

## REPUBBLICA ITALIANA



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

## Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il T.U. approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3;
- VISTO** il D. Lgs. 165/01;
- VISTA** la l.r. 15/05/2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 9 del 22/06/2001 concernente la riclassificazione del personale regionale;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 10 del 22/06/2001 di recepimento dell'accordo del nuovo ordinamento professionale del personale regionale del comparto;
- VISTO** il C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della l.r. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005;
- VISTO** il C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della l.r. 10/2000 recante "prime disposizioni giuridiche e norme di rinvio relative al quadriennio giuridico 2006 – 2009 e biennio economico 2006 – 2007";
- VISTO** l'art. 32, comma 4, della l.r. 28 gennaio 2014 n. 5, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 5 del 31/01/2014 - Supplemento ordinario n. 1;
- VISTO** l'art. 26, comma 15, della l.r. 08 maggio 2018 n. 8, ai sensi del quale "*L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale è autorizzato a stipulare contratti a tempo determinato fino al 31 dicembre 2018 con i soggetti di cui all'articolo 32, comma 4, della legge regionale n. 5/2014, per i quali è stata dichiarata con sentenza la illegittimità della risoluzione unilaterale dei contratti. Al relativo onere, quantificato in 120 migliaia di euro, si provvede, per l'esercizio finanziario 2018, con le risorse di cui al capitolo 116012*";
- VISTO** il parere prot. n. 101066 del 05/12/2018 con il quale l'Avvocatura Distrettuale di Palermo ritiene che "il combinato disposto tra l'art. 32 comma 4 della l.r. 5/2004 e 26, comma 15, della l.r. 08/2018 consente all'Amministrazione regionale di procedere alla stipula di contratti a tempo determinato purchè siano soddisfatti i seguenti requisiti:
- 1) i soggetti destinatari del contratto, ricompresi nel bacino dei precari ex l.r. n. 05/2014, abbiano ottenuto una sentenza dichiarativa della illegittimità della risoluzione unilaterale dei contratti;
  - 2) vi sia un fabbisogno effettivo dell'Amministrazione datrice di lavoro;
  - 3) l'onere finanziario sia espressamente quantificato ed integralmente coperto";
- VISTA** la Sentenza del Tribunale di Palermo n. 110/2018 del 18/01/2018, che, in parziale accoglimento del proposto ricorso, dichiara l'illegittimità della risoluzione anticipata del contratto di cui al D.D.G. del Dipartimento regionale dell'Ambiente n. 347 del 24 aprile 2015;
- RILEVATO** l'effettivo fabbisogno rappresentato dal Dipartimento regionale dell'Ambiente con le note n. 57283 del 18/09/2018, n. 57478 del 19/09/2018 e n. 72751 del 28/11/2018;
- VISTO** il DP. n. 9189 del 20/12/2018 con il quale, in esecuzione della deliberazione n. 516 del 12/12/2016, è stato adottato il Piano Triennale dei fabbisogni 2018-2020;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato stipulato in data 20/12/2018 tra questa Amministrazione regionale - Dipartimento della funzione Pubblica e del Personale, rappresentata dal Dirigente Generale Dott.ssa Rosalia Pipia ed il Sig. Cirasa Agostino che determina, in base al combinato disposto dell'articolo 32, comma 4 della L.R. n. 5/2014 e dell'articolo 26, comma 15 della l.r. n. 8/2018, il reinserimento nel bacino dei precari di cui al medesimo articolo 32 comma 4;

**RITENUTO** pertanto, di dover approvare l'allegato contratto individuale di lavoro a tempo determinato stipulato in data 20/12/2018 tra questa Amministrazione regionale - Dipartimento della funzione Pubblica e del Personale, rappresentata dal Dirigente Generale Dott.ssa Rosalia Pipia ed il Sig. Cirasa Agostino:

**DECRETA**

**Art. 1**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende riportato e trascritto, è approvato il contratto individuale di lavoro a tempo determinato, che forma parte integrante del presente decreto, stipulato ai sensi del comma 15 dell'art. 26 della legge regionale 08 maggio 2018 n. 8 tra questa Amministrazione regionale - Dipartimento della funzione Pubblica e del Personale, rappresentata dal Dirigente Generale Dott.ssa Rosalia Pipia ed il Sig. Cirasa Agostino.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza e per l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per il prescritto visto e pubblicato sul sito web di questo Dipartimento ai sensi del comma 5 dell'art. 68 l.r. 21/2014.

Palermo, li 21 DIC 2018



**Il Dirigente Generale**  
**Rosalia Pipia**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "R. Pipia", positioned below the printed name of the Director General.

## **CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO PIENO E DETERMINATO**

L'anno 2018, il giorno 20 del mese di Dicembre - tra l'Amministrazione Regionale, rappresentata dalla Dott.ssa Rosalia Pipia, Dirigente Generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale dell'Assessorato regionale della funzione pubblica e delle autonomie locali - C.F.80012000826 - ed il Sig. Cirasa Agostino, in prosieguo denominato "il dipendente", nato a XXXXXXXX il XXXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXXXXXX ed ivi residente in Via XXXXXXXXXXXX, identificato con carta di identità in corso di validità n. XXXXXXXXXXXXXXX rilasciata dal Comune di XXXXXXXX il XXXXXXXX

### **PREMESSO**

- che il comma 15 dell'art. 26 della legge regionale 08 maggio 2018 n. 8 così testualmente recita "*L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale è autorizzato a stipulare contratti a tempo determinato fino al 31 dicembre 2018 con i soggetti di cui all'art. 32, comma 4, della legge regionale n. 5/2014, per i quali è stata dichiarata con sentenza la illegittimità della risoluzione unilaterale dei contratti. ....*";
- che con parere reso con nota n. 101066 del 05/12/2018 l'Avvocatura Distrettuale di Palermo ritiene che il combinato disposto delle due norme citate consenta all'Amministrazione regionale di procedere alla stipula di contratti a tempo determinato purchè siano soddisfatti i seguenti requisiti:
  - i soggetti destinatari del contratto, ricompresi nel bacino dei precari ex l.r. n. 05/2014, abbiano
  - ottenuto una sentenza dichiarativa dell'illegittimità della risoluzione unilaterale dei contratti;
  - vi sia un fabbisogno effettivo dell'Amministrazione datrice di lavoro;
  - l'onere finanziario sia espressamente quantificato ed integralmente coperto.che di tali requisiti ne è stata verificata la sussistenza:

### **SI STIPULA**

il presente contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato disciplinato dai seguenti articoli:

#### **ART. 1 (TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO)**

Per effetto della stipula del presente contratto viene costituito un rapporto di lavoro di carattere subordinato a tempo pieno e determinato.

#### **ART. 2 (INIZIO DEL RAPPORTO DI LAVORO)**

L'inizio del rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, costituito con il presente contratto, è subordinato all'emissione del relativo decreto di approvazione e gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio ed hanno termine il 31/12/2018.

#### **ART. 3 (CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE)**

In relazione alla categoria e posizione economica iniziale già attribuite con il contratto individuale di lavoro sottoscritto con il Dipartimento regionale dell'Ambiente in data 07/02/2014, reso nullo dal D.D.G. del medesimo Dipartimento n. 347 del 24/04/2015, decreto in seguito

AP

Pe

dichiarato illegittimo dalla Sentenza del tribunale di Palermo n. 110/2018, al dipendente viene attribuita la categoria "D" con posizione economica iniziale "D1"

Il profilo professionale della categoria e le mansioni sono quelli indicati nella declaratoria di cui all'Allegato "A" del vigente C.C.R.L..

La struttura della retribuzione si compone delle seguenti voci mensili:

- a) Stipendio tabellare - € 1.285,58;
- b) Indennità integrativa speciale (I.I.S.) - € 53 8,00;
- c) Indennità di amministrazione - € 149,00.

Alla gestione della posizione giuridica provvede il competente Servizio di gestione giuridica del personale a tempo determinato, mentre al pagamento degli emolumenti provvedono i competenti Servizi di gestione del trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale a tempo determinato del Dipartimento della funzione pubblica e del personale.

#### ART. 4 (PERIODO DI PROVA)

In analogia al comma 2 dell'art. 34 del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale il dipendente non è soggetto al periodo di prova.

#### ART. 5 (SEDE DI DESTINAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA)

Il dipendente viene assegnato all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento regionale dell'Ambiente.

#### ART. 6 (ORARIO DI LAVORO)

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali articolato nell'orario di servizio stabilito.

#### ART. 7 (TRATTAMENTO PREVIDENZIALE)

I trattamenti di quiescenza e previdenza, in applicazione delle norme regionali vigenti sono conformi alle norme previste per gli impiegati civili dello Stato.

#### ART. 8 (FERIE)

Il dipendente ha diritto, in vigenza del presente contratto individuale di lavoro a tempo determinato, di un periodo di ferie retribuito di cui all'art. 45 del vigente C.C.R.L., ricalcolato in proporzione dei dodicesimi di mesi di servizio prestati.

Non si dà luogo ad attribuzione di giornate di riposo, di cui al comma 6 dell'art. 45 sopra richiamato, poiché il ricalcolo proporzionale è inferiore all'unità di giornate di riposo, anche in virtù di arrotondamento matematico.

Le ferie sono un diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili, devono essere fruito nel corso di ciascun anno solare, compatibilmente con le oggettive esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del dipendente.

AR

Re

ART. 9  
(OBBLIGHI DEL DIPENDENTE)

Il dipendente conforma la sua condotta al dovere statutario di servire l'Amministrazione con diligenza, lealtà ed imparzialità nel rispetto delle leggi, regolamenti, circolari e direttive per il perseguimento degli obiettivi e le finalità dell'Amministrazione.

Il dipendente adegua, altresì, il proprio comportamento ai principi riguardanti il rapporto di lavoro, contenuti nel codice di condotta, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2005 -allegato "D" al C.C.R.L. - quadriennio giuridico 2002/2005 - del personale con qualifica non dirigenziale della Regione Siciliana, che contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto viene consegnato al dipendente medesimo.

Viene assicurato, inoltre, l'adempimento previsto in ordine alla consegna del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

ART. 10  
(INCOMPATIBILITA')

Il dipendente, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, prodotta ed allegata al presente contratto costituendone parte integrante, dichiara sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 60 del D.P.R. n. 3/1957 e all'art. n. 53 del D. Lgs. 165/2001 e dichiara, inoltre, di non essere stato dispensato o destituito da Pubbliche Amministrazioni.

Le violazioni alle disposizioni delle incompatibilità comportano nei confronti del dipendente l'applicazione delle sanzioni disciplinari e di ogni altra conseguenza prevista dalle norme di legge.

ART. 11  
(ACCERTAMENTO DICHIARAZIONI)

L'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente, si riserva la facoltà di accertare la veridicità dei dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, prodotte dal dipendente in ordine al possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego. E' condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con il conseguenziale annullamento della procedura di assunzione.

ART. 12  
(CONDIZIONE RISOLUTIVA DEL CONTRATTO)

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di assunzione che ne costituisce il presupposto.

ART. 13  
(TUTELA DEI DATI PERSONALI)

L'Amministrazione regionale garantisce al dipendente, che acconsente al trattamento dei propri dati personali, che detto trattamento verrà assolto nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento generale per la protezione dei dati personali (UE) n. 2016/679 ed unicamente per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

AR

pe

ART. 14  
(NORME DI RINVIO)

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente contratto si rinvia, nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria, alle disposizioni dei CC.CC.R.L. del personale con qualifica non dirigenziale della Regione Siciliana nel tempo vigenti anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto individuale di lavoro.

Il presente contratto, proposto dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale dell'Assessorato regionale della funzione pubblica e delle autonomie locali Dott.ssa Rosalia Pipia, viene sottoscritto dal Sig. Cirasa Agostino, che accetta tutte le clausole in esso contenute.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL DIPENDENTE**  
(Sig. Cirasa Agostino)

*Cirasa Agostino*



**IL DIRIGENTE GENERALE**  
Rosalia Pipia

*Rosalia Pipia*

**VISTO**  
**SI PUBBLICHI**  
Il Dirigente del Servizio  
Dott. Sergio Pellerito

*Sergio Pellerito*